



CORPO FORESTALE DELLO STATO
Ispettorato Regionale
di PERUGIA

—800—

PROVINCIA DI PERUGIA

COMUNE DI GUBBIO

—0000—

PERUGIA 31-1-53
CORPO FORESTALE DELLO STATO
di PERUGIA

DETERMINAZIONE DEL VINCULO PER SCOPI IDROGEOLOGICI AI
SENSI DELL' ART. 1 DEL R.D.L. 30 DICEMBRE 1923, N. 3267,
NEI BACINI IDROGRAFICI DEL FIUME TEVERE - FICHE MARAUNO
- E FIUME ESINO, IN TERRITORIO DEL COMUNE DI

GUBBIO

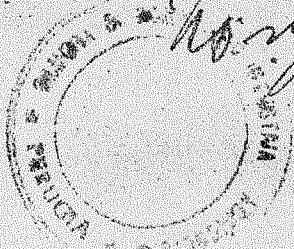
—800—

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIALE E AGRICOLO IONIO —

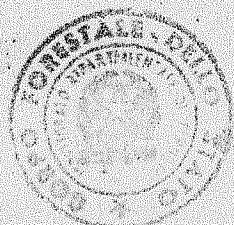
PERUGIA

Presto

Ufficio di Gubbio



DOSSIER N. 10
APOLLO PELLEGRINO
di Gubbio



IL MAPPO
dell'Ispettorato Regionale
di Gubbio

Perugia 21 GENNAIO 1953

P A R T E I^aG E N E R A L I T A'

Il territorio del Comune di Cubbio appartiene per la maggior parte al bacino del Fiume Tevere ed in parte minore a quello del Fiume Metauro o Fiume Esino e precisamente della superficie totale territoria di Ha. 52.533; Ha. 45.268 appartengono al bacino del Fiume Tevere; Ha. 6.407,50 al bacino del Fiume Metauro ed Ha. 857,50 al bacino del Fiume Esino (Santino).-

Ad eccezione della notevole superficie pianeggiante a sud-ovest della città di Cubbio, e di altre piccole superfici pure pianeggianti lungo i corsi d'acqua principali, tutto il territorio del Comune ha configurazione montuosa.- Esso è solcato da corsi d'acqua a regime torrentizio.-

La natura geologica del suolo (arenarie, marne e calcari dell'eocene) è tale che si manifestano con particolare intonsità gli effetti del dilavamento e del risciacquo delle acque di pioggia.-

I terreni una volta privi del rivestimento vegetale, se non difesi da una razionale sistemazione idraulica subiscono un rapido processo di degradazione per il quale perdono la stabilità e turbano il regime delle acque.-

Nelle zone nelle quali prevalgono le formazioni marnose tale processo diviene particolarmente evidente. Trattasi di una forma complessa di frangimento e di erosione fluviale.-

Della superficie totale territoriale di Ha. 52.553, la superficie agraria e forestale occupa Ha. 50.327.- In questa superficie i coltivi occupano Ha. 31.400; i prati e pascoli permanenti Ha. 2.187; i boschi Ha. 13.983 e gli inculti produttivi Ha. 2.757.-

In base allo stato di fatto come sopra accertato e prospettato, data la configurazione generale orografica del territorio del Comune in estime, date le condizioni di pendenza e di stabilità, e data la natura dei terreni ed il regime delle acque, si è riconosciuto che solo con la applicazione del vincolo idrogeologico, è possibile prevenire nell'interesse pubblico i danni previsti dall'Articolo 1 del R.D.L. 30 Dicembre 1923 ,N. 3267.-

In conseguenza di tale riconoscimento sono state determinate tre zone che vengono assoggettate al vincolo per scopi idrogeologici denominate:

A - BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME TEVERE

Zona I^ detta di Cubbio, Badia di S.Benedetto, Camporeggiano, Monte Urbino, Colpalombo e Torre dell'Olmo.-

B - BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME RETAUBO

Zona I^ detta di S.Bartolomeo, S.Varia di Bivio, Caibelli e Monte Catuneto,-

C - BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME ESTINO

Zona I^ detta di Pietranorta, Setteducati e Troppola Bassa,-

Rimangono esenti dal vincolo l'abitato di Gubbio
ed i terreni adiacenti interclusi nella zona dei ter-
reni vincolati che ricadono nel bacino del Fiume Teve-
xo.-

-----00-----

P A R T E I I^a

I

DESCRIZIONE DELLE ZONE DA SOTTOPOSTI A VINCOLO PER SCOPI
IDROGEOLOGICI

A = BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME TEVERE

Zona I^a detta di Gubbio, Badia S. Benedetto, Camporeggiano,
Monte Urbino, Colpalombo e Torre dell'Olmo.-

CONFINI

NORD -EST -Linea indicante lo spartiacque fra la zona
in parola e le zone comprese nei bacini del Fiume
Nerauro e del Fiume Esino e passante per le
Cime dei Monti "Cerrone", "Petazzano", "Pollo",
"Lanciacornacchia" e Cima di Mazzoccola fino a
quota 768 in località "Casa Nuova" sul confine
del Comune di Gubbio con quello di Scheggia.-

EST - Linea di confine fra il Comune di Gubbio e quel-
li di Scheggia, Costacciaro, Sigillo e Gualdo Ta-
dino e Valfabbrica.-

SUD - Tratto della linea intercomunale Gubbio-Valfrab-
bica e l'intera linea di confine fra i Comuni
di Gubbio e Perugia fino alla località Piandas-
cino sul Torrente Assino.-

NORD -OVEST - Linea di confine fra il Comune di Gubbio
e quello di Perugia, Umbertide e Pietralunga.-

Entro i predetti confini è esclusa dal vincolo la sot-
tozona distinta con la lettera a) e costituita dallo
abitato di Gubbio e dai Torreni adiacenti racchiusi nei
seguenti limiti:

NORD - ed EST - Carrettabile proveniente da Loreto, dal Bivio della strada che conduce a Villa Benveduti e passando per Monteletto si incongiunge al la Provinciale Perugia - Gubbio quindi il limite della sottozona è delimitato dalla detta Provinciale Perugia-Gubbio fino all'abitato della Città di Gubbio; indi, seguendo per breve tratto la strada che conduce a Scheggia, circonda l'abitato di Gubbio seguendo le vecchie mura della Città fino a Porta Romana . Di qui la zona esclusa dal vincolo è delimitata dalla rotabile Gubbio - Gualdo Tadino fino alla Stazione ferroviaria di Padule dove lasciando detta rotabile segue quella che conduce a Colpalombo fino al suo incontro con il corso del Torrente Saonda.

SUD - ed OVEST - La sottozona è delimitata dal corso del Torrente Saonda dal suo incontro con la strada predescritta in località Ponte di Maccagnano sino all'incontro del corso del Torrente stesso con la strada che da Gubbio, conduce a Montanaldo nelle vicinanze di quota 435 segue quindi per breve tratto la strada per Montanaldo fino a quota 461 al Bivio della strada per S.Apollinare la quale delimita pure la zona in parola a quota 446 nei pressi di Villa S.Apollinare. Da Villa S.Apollinare la sottozona è delimitata dalle mulattiere che passando per Pos-

dere Fondello, il Palazzetto, podere S. Croce quota 417 giungono a toccare il corso del T. Madonna del Ponte nelle vicinanze del Podere Fornace, quindi segue il corso del predetto Torrente fino al Mulino Berardello da dove segue la strada che conduce alla Fermata di Mocciana ed attraversando la ferrovia e la Provinciale Perugia-Cubbio giunge alla carrettabile proveniente da Loreto, nelle vicinanze del Mulino Becilli dove si chiude la poligonale della sottozona esclusa dal vincolo.-

GIACITURA

La zona ha configurazione prevalentemente montuosa e per breve tratto sub-montuosa in corrispondenza del corso del torrente Assino.-

ALTITUDINE

L'altitudine dei terreni è compresa fra un minimo di metri 245 (località Piundassino) ed un massimo di metri 983 (Cima Monte Calvo o Monte Foce).-

ESPOSIZIONE

Le esposizioni variano in tutti i quadranti.-

COSTITUZIONE GEOLOGICA

I terreni appartengono all'Eocene (arenarie, marna e calcari fossiliferi di tipo miocenico in strati alternati).-

ORIGINE E NATURA DEL TERRENO

Il terreno di origine autoctona è medianamente profondo e fresco nelle parti in meno forte pendio.- E' sui

porficiole e magro nei ripidi versanti.-

PENDENZA

La pendenza varia dal 10 al 60 %.- La media è intorno al 35 %.-

CONDIZIONI DI STABILITÀ

I terreni sono soggetti a frane tettoniche, ed in modo particolare ad una forma complessa di franamento e di erosione fluviale caratteristica delle formazioni marnose.-

IDROGRAFIA E REGIME DELLE ACQUE-

La zona è solcata dal Torrente Assino (affluente di sinistra del Fiume Tevere) e dai suoi affluenti; dal Torrente Saonda affluente di destra del Fiume Chiascio; dal Rio Nolinaccio (pure affluente di destra del Fiume Chiascio) e da parte del corso del Fiume Chiascio stesso.-

CARATTERE CULTURALE PREVALENTE-

Agrario forestale.-

SUPERFICIE TOTALE E SUA RIPARTIZIONE-

SUPERFICIE TOTALE	{	Coltivi Ha	27.175
		Prati e pascoli . . "	1.767
Produttiva	{	BOSCHI:	
		d'alto fusto . . "	200
INCOLTI:	{	cedui "	12.338
		con piante legnose "	850
Improduttiva	{	semplici "	1.282
		"	1.656
T O T A L E		Ha	45.268

di cui appartengono:

- Al Comune	Ha.	25,00
- Ad altri Enti	"	4.600,67
- a privati	"	40.642,33

Totali Ha. 45.268,00

verso il quale non esiste alcuna

verso 000

La sottosezione dei terreni esclusi dal vincolo, circondata dalla zona dei terreni vincolati precedentemente descritta comprende l'abitato di Cabbio ed i terreni adiacenti coltivati quasi tutti agrarianamente. --

Misura in complesso la superficie di Ha.3.586 di cui Ha.3.562 coltivi, Ha.12 boscati, Ha.2 incolti semplici ed Ha.10 improduttivi.-

0

0 0

B - BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME METAURO

Zona I^o detta di S.Bartolomeo, S.Maria di Burano, Caibelli
e Monte Cutaneto .-

CONFINI

NORD -EST - Linea di confine fra il Comune di Gubbio e la Provincia di Pesaro, quindi breve tratto della linea intercomunale Gubbio- Scheggia.-

SUD - Linea indicante i limiti della zona in parola con le zone comprese nel bacino del Fiume Tevere e nel bacino del Fiume Esino, indicata dalla cima dei Monti Picognola, Lanciacornacchia, Monte Pollo e Monte Petazzano.-

OVEST - Tratto della linea indicante lo spartiacque con la zona compresa nel bacino del Fiume Tevere da Monte Petazzano fino alla sua intersezione con la linea di confine fra il Comune di Gubbio e quello di Pietralunga, quindi linea di confine fra i predetti Comuni fino al suo incontro con la linea interprovinciale Perugia-Pesaro nel punto ove quest'ultima è attraversata dal corso del Torrente Certano.-

GIACITURA

La zona ha configurazione montuosa.-

ALTITUDINE

L'altitudine dei terreni è compresa fra un minimo di metri 470 (S.Bartolomeo) ed un massimo di metri 1015 (Pian della Serra) .-

COSTITUZIONE GEOLOGICA

I terreni appartengono all'ocene (arenarie, marne e calcare).-

ORIGINE E NATURA DEL TERRENO

Il terreno di origine autoctona è medianamente profondo e fresco nelle parti meno in forte pendio.- L'superficiale è nero nei ripidi versanti .-

PENDENZA

La pendenza varia dal 10 al 70% - la media è intorno al 30%.-

CONDIZIONI DI STABILITÀ

I terreni sono soggetti a frane tettoniche ed in modo particolare ad una forma complessa di franamento^o di erosione fluviale caratteristica delle formazioni marnose.-

IDROGRAFIA E REGIME DELLE ACQUE

La zona è solcata dal Torrente Burano e suoi affluenti e dal Torrente Certano e suoi affluenti.-

CARATTERE CULTURALE PREVALENTE

Agrario - for estale.-

SUPERFICIE TOTALE E SUA RIPARTIZIONE

SUPERFICIE TOTALE	(Coltivi	Ha. 3.765,00	
	(Prati e pascoli ..	" 362,50	
	{	Produttiva	BOSCHI:	
	{		(Cedui "	I.I91,00
	{		(d'alto fusto .. "	34,00
	{		INGOITI:	
	{		(con piante legnose "	I50,00
	{		(semplici "	405,00
	{		Improduttivi "	500,00
			Totali Ha. 6.407,50	

di cui appartengono:

- Al Comune	Ha.	M.
- ad altri Enti	"	I. 450,00
- a privati	"	4.977,50
Totale		Ha. 6.407,50

.0
0 0

O = BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME ESINO

Zona I^a detta di Pietranorte, Sotteducati e Troppolabassa.—

CONFINI

- NORD.ed EST — Linea di confine fra il Comune di Gubbio e quello di Scheggia da Monte Picognola alla località Casa Nuova a quota 768.—
- SUD — Limite con la zona compresa nel bacino del Fiume Tevere dalla località Casa Nuova (quota 768) sulla linea intercomunale Gubbio-Scheggia, passante per la Cima di Mazzoccola, fino alla località Madonna della Cima sulla strada provinciale Gubbio-Scheggia.—
- OVEST — Tratto del limite con la zona compresa nel bacino del Fiume Tevere da Madonna della Cima fino alla Cima Lanciacornacchia.—
- NORD-OVEST — Intera linea che suddivide la zona in parola da quella compresa nel bacino del Fiume Metauro.—

GIACITURA.—

La zona ha configurazione montuosa.—

ALTITUDINE

L'altitudine dei terreni è compresa fra un minimo di metri 621 ed un massimo di metri 972.—

COSTITUZIONE GEOLOGICA

I terreni appartengono all'eocene (arenarie, marne, e calcari).—

ORIGINE E NATURA DEL TERRENO

Il terreno di origine autoctona è mediamente profondo e fresco nelle parti in meno forte pendio. È superficiale e magro nei ripidi versanti.—

PENDENZA

La pendenza varia dal 10 al 60 %. - La media è intorno al 30%.

CONDIZIONI DI STABILITÀ

I terreni sono soggetti ad una forma complessa di frammento e di erosione fluviale caratteristica dalle forme marzose...

IDROGRAFIA E RECIME DELLE ACQUE

La zona è solcata dal Torrente Sentino e da altri fossi di minore importanza.-

CARATTERE CULTURALE PREVALENTE

Agrario - forestale

SUPERFICIE TOTALE E SUA RIPARTIZIONE

SUPERFICIE TOTALE	Produttiva	Coltivi	Ha. 460,60
		Prati e pascoli . . . "	57,50
	BOSCHI:		
		cedui "	220,00
	INGOLTI:	d'alto fusto . . . "	"
		con piante legnose "	"
	Inproduttiva	semplici "	70,00
		" "	50,00
		Totali	Ha. 857,50

appartenenti tutti a privati.-

2.

R I E P I L O G O

La ripartizione della superficie totale del Comune
fra le diverse qualità di coltura è la seguente:

	S U P E R F I C I (Ha)		
	Vincolate	Esenti da vincolo	TOTALE
Coltivi	27.038	3.562	31.400
Prati e pascoli . . .	2.187	--	2.187
BOSCHI:			
Cedri	13.737	12	13.749
d'alto fusto	234	--	234
INCOLTI:	13.971		13.971
con piante legnose . .	1.000	2	1.000
semplici	1.755	2	1.757
IMPRODUTTIVI:	2.196	10	2.206
TOTALE	48.947	3.586	52.533
di cui appartengono:			
-- al Comune	25	--	25
-- ad altri Enti . . .	6.030,67	--	6.030,67
-- a privati	42.891,33	3.586	46.477,33
TOTALI . . .	48.947,00	3.586	52.533,00

La situazione dei terreni nei riguardi del vincolo idrogeologico, riepilogata, è la seguente:

S U P E R F I C I (Ha.)				N.3 1000
Vincolate	Esenti da vincolo	TOTALE		
Zone	Totali	Raccata per zona		
A) P. TEVERE	I : 142682,-	12538,- 3.586,-	45268,-	
B) P. METAURO	I : 6407,50	1225,-	--	6407,50
C) P. ECINO	I : 857,50	220,-	--	857,50
TOTALE DEL COMUNE	I : 48947,00	13983,- 3.586,-	52533,00	

L'identificazione dei terreni vincolati e di quelli esenti dal vincolo risulta dagli allegati 1 e 2 nel primo dei quali sono descritti i confini delle zone vincolate e nel secondo sono rappresentati graficamente sia i terreni che si assoggettano al vincolo idrogeologico sia quelli che ne restano esenti d'ufficio.

Dei terreni vincolati, quelli che sono attualmente a coltura agraria potranno manenersi tali purchè vengano lavorati secondo le norme dettate nelle vigenti prescrizioni di massima e di Polizia Forestale per la Provincia di Perugia.

Comune di Pubbio

Si certifica che la presente relazione si rimanda depositando presso la segreteria di questo Comune a disposizione degli interessati, per 90 giorni consecutivi, dal 16 aprile al 16 luglio dell'attuale anno;

che, per lo stesso periodo di tempo, è rimasto affisso, all'alto predario di questo Comune, apposito avviso con cui sotto deposito è stato reso noto al pubblico;

che, sino a tutto il 16 luglio corrente, nessun reclamo è pervenuto alla segreteria di questo Comune.

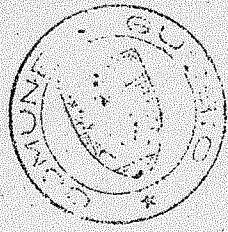
Pubbio, 15 luglio 1963. X + 1

Il Segretario Comune
Marchese

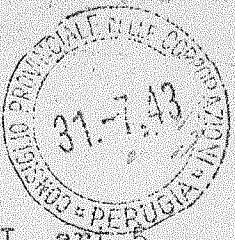
Fischi -

IL PODESTA'

Marchese



COMUNE DI GUBBIO



IL PODESTA' RENDE NOTO :

AI sensi delle disposizioni contenute nel Tit.I Capo I Sez.I, art.5 e seguenti, del R.D.L. 30 dicembre 1923 n.3267, è in pubblicazione all'albo pretorio, dalla data odierna e per 90 giorni consecutivi, la carta topografica al 25.000 e la descrizione dei confini di alcune zone di questo Comune, agli effetti dell'applicazione definitiva nelle zone stesse del vincolo per scopi idrogeologici.

La relativa relazione è invece depositata per lo stesso periodo di tempo, presso la Segreteria di questo Comune, a disposizione degli interessati.

La pubblicazione, per il periodo di 90 giorni, degli atti di cui sopra, tiene luogo di notificazione.

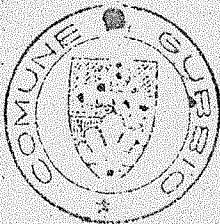
Gli eventuali reclami avverso la proposta di determinazione delle zone da sottoporre a vincolo, potranno essere redatti dagli interessati in carta libera e dovranno essere presentati alla Segreteria di questo Comune entro i 90 giorni di pubblicazione degli atti stessi. I reclami saranno inoltrati, per il tramite del Comando Coorte Milizia Naz.le Forestale di Perugia, al Consiglio Provinciale delle Corporazioni, che ha sostituito il Comitato Forestale, costituito a norma dell'art.181 del R.D. sopra citato.

Con gli atti in oggetto, il vincolo idrogeologico viene applicato soltanto in quelle parti del territorio comunale che si trovano nelle condizioni stabilite dalla Legge Forestale, e non si viene menomamente a turbare lo stato attuale di fatto, perchè, come chiaramente specificato nella relazione, tutti i terreni attualmente coltivi potranno rimanere tali, purchè siano lavorati secondo le prescrizioni di massima vigenti nella Provincia di Perugia.

Il provvedimento di cui trattasi viene adottato per necessità di pubblico interesse e conformemente ai principi del Regime.

Gubbio, 16 aprile 1943=XXI

IL PODESTA'



COMUNE DI GUBBIO



Si certifica che il presente avviso è stato pubblicato ed affisso all'Albo pretorio di questo Comune, per 90 giorni consecutivi, dal 16 aprile al 14 luglio del corrente anno 1943, che entro detto termine, nessun reclamo contro gli atti in oggetto è pervenuto alla Segreteria di questo Comune.

Gubbio, 15 luglio 1943=XXI.

IL SEGRETARIO CAPO

Passalacqua

Visto.=

IL PODESTA'

Lucchese

